

sta campagna potevano discender a far corarie. Risposeno esser sul passo di poter andar in Lubiana e in terre di l'Imperador e discender in Friul, per esser dita campagna sul basso; *etiam* venir in Istria.

Di Corphù, fo letere di sier Bernardo Soranzo baylo, di 30 Marzo, vechie. Zercha quelle fabriche e altre occorentie, e si provedi di danari.

Fo ballotà mandar a Corphù ducati 1000 tolli di danari di l'imprestado e tutti in moneda venetiana, perchè, per parte presa *noviter* nel Consejo di X con la Zonta, non si pol più bater tornesi, ni mandarli in Levante per esserne grandissima quantità.

Item, balotono mandar molte monition per Cypri.

259 *Di Roma, dil Minio orator nostro, di 24.*

Come il Papa era andato a la Magnana e staria li fino a di 10 Marzo con alcuni soi Cardinali a' piaceri. Di Zuan Paulo Bajon, è in Castello, par li sià dà tempo di formar et examinar soi testimoni. Esso Orator è stato dal Papa in execution di le letere scritoli per il Colegio a raccomandarlo. Il Papa ha risposto si fa il processo et averà a mente, fornito che 'l sia, le recomandation di la Signoria nostra. *Item*, fo letere in li Cai di X in risposta di soe scritoli zerca la liga.

Di Napoli, di Hironimo Dedo secretario, fo letere di 12 April. Nulla di conto. La certification di le 4 nave si rupe di l'armada dil re Catholico et Cesarea Maiestà, è a Trapano charge di polvere e artelarie. Altre particolarità scrive, sicome in ditte letere si contien.

Da poi disnar, fo Gran Consejo per far li do Provedadori in Candia et in Cypro, et comandà scurtinio, *licet* non fusse ancora presa la parte in Gran Consejo di farli. La qual lo vulsi contradir; ma considerando bisognava tratar materie di Stato, et in Gran Consejo non si pol cussi parlar del tutto, restai; et fu messo, per li Consieri, la predita parte presa eri in Pregadi, la copia di la qual è qui sopra anotata. Ave 1274 di si, 108 di no, 4 non sinceri, et fu presa.

Noto. Come eri nel Consejo di X fu preso che la termination fata per li Cai di X che sier Polo Justinian qu. sier Piero, e sier Piero Lion qu. sier Alvisè, stati Sopracomiti, possino volendo ritornar Soracomiti, per esser fata contra le leze.

È da saper, eri, per Colegio, fo scritto ai Podestà di Chioza, Malamoco e Torzello debbino mandar subito di qui a lavorar in l'Arsenal le galie tutti li calafadi si ritrova de li, quali sarano pagati.

Item, scritto ai rectori di Candia mandino più vini i pol a Famagosta, perchè intendemo de li esserne penuria.

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. XXVIII.

Fu scritto a sier Anzolo Morexini podestà di Castel Franco, che *de cætero* non mandi più le opere a lavorar a Treviso, ma ben a Padoa, perchè volemo Castel Franco ajuti a le fabriche di Padoa.

Fu deputati, per il Colegio, li contestabeli da mandar in Famagosta, zoè Borgese dal Borgo, è a Verona, con fanti 200, Bernardin Bodogno, è in la la Rocha d'Ampho con fanti 150, Antonio Ronchon, è in castel di Brexa, con fanti 150 etc. E nota. Fo *etiam* deputado Hironimo Ursini era in la rocha di Asolo; ma il Provedador electo non li parse di volerlo, et cussi vene in questa terra il prefato contestabele et fo rimandato in Asolo. *Item*, a Corfù, essendo di qui do caporali, fo terminà fazino 50 provisionati per uno e li meni con loro.

Fo terminà, per Colegio, atento el Provedador di l'armada non ha con lui secretario ordinario, et per il Canzelier grandò fo deputà mandarvi Anzolo Sanxon, qual si partirà con la galia di sier Nicolò Zorzi.

Et si manda a Corphù ducati 1000 di moneda, et zercha ducati 400 di tornesi erano zà fati in Zecha, per compir quelle fabriche.

Et rimasti tutti do li Provedadori, fono mandati 259* zoso, perchè da matina dieno risponder. El Vituri non vol andar in Candia, ma saria andato in Cypro; el Loredan aceterà.

Fu mandato in Colegio zoso di Consejo sier Bernardin da Canal qu. sier Piero, e sier Filippo Donado di sier Matio, stati ultimamente castelani a Corfù, per aver informazion di loro zercha le monition è li etc.

Fo, a nona, *letere di Ceneda, dil reverendissimo cardinal Grimani*, e li, qual è patriarcha di Aquileja, *licet* suo nepote habbi el titolo, che è a Roma. Scrive di eri, di tal nova auta di turehi, e come tutto il Friul è in paura etc.

Tamen fino tardi non fo altra letera di Udene, che tutti si meraveiava non venisse qualche cossa.

Fo scritto, per Colegio, in diversi lochi a far li contestabeli hanno provision venisseno zoso per mandar di quelli in Cypro con li 500 provisionati e 100 a Corfù, et mandarli con do nave di pelegriani, *videlicet* di sier Alvisè Dolfin e di Coresi, *videlicet* asoldarla, over nolizarla a conto di la Signoria per li fanti e monition.

Fo scritto in Cao di Istria, Arbe, Curzola, Liesna, Corphù, Zante, Napoli di Romania, che elezino li Soracomiti et mandi a tuor le galie, perchè volemo armarle. *Item*, a Salò, che elezino do Soracomiti, che in quella Riviera si armerà do galie. *Item*, si